



Dalle 15, presso l'Hotel Grand Duca D'Este di Tivoli Terme saranno riuniti i delegati parrocchiali della diocesi per un pomeriggio di studio e riflessione guidati da Paola Bignardi, già presidente nazionale dell'Azione Cattolica, sull'ascolto di Dio, di sé stessi e degli altri. Questo momento di sinodalità porterà a definire le priorità pastorali per i prossimi anni.

la benedizione. Il vescovo di Tivoli in visita al terreno a Campolimpido destinato ad accogliere il luogo di culto per il quartiere in forte espansione

Verso la nuova chiesa parrocchiale



La benedizione del vescovo all'area nel quartiere di Campolimpido

Posta sull'area una grande croce in ferro, simbolo dell'appartenenza al Signore, per segnare il primo passo del progetto

DI AGOSTINO CIPOLLA*

Domenica scorsa, nella frazione di Campolimpido del comune di Tivoli, alla presenza del sindaco di Tivoli, Giuseppe Proietti e di altre cariche politiche locali, monsignor Mauro Parmeggiani ha benedetto l'area destinata all'edificazione della nuova chiesa e del Centro pastorale della

parrocchia di Campolimpido. Nonostante il forte vento e la pioggia incessante, la popolazione si è riunita numerosa per un evento così importante per il territorio. Da molto tempo, i fedeli guidati dal parroco, don Waldemar Jozef Romejko, richiedono nuovi

spazi per le esigenze di un territorio cresciuto a ritmi esponenziali, a causa di una consistente attività di urbanizzazione. L'attuale chiesa di Campolimpido, dedicata a san Carlo Borromeo, fu costruita nella seconda metà del secolo scorso con il forte coinvolgimento del piccolo agglomerato rurale. Oggi la popolazione di questa frazione

del comune di Tivoli è profondamente cambiata e gli abitanti sono sempre più numerosi. Come ha sottolineato il parroco nel suo saluto: «I parrocchiani, chiedono, domandano, sperano che venga finalmente realizzato un luogo della fede dignitoso, che consenta altresì di realizzare una adeguata opera pastorale a tutti i livelli (giovani, anziani, lavoratori, bisognosi)». La celebrazione ha previsto la benedizione dell'area e l'installazione di una grande croce in ferro, di circa sei metri di altezza, simbolo dell'appartenenza e della fedeltà a Cristo. La nuova chiesa, ad opere concluse, dovrebbe sorgere al centro di un'area di prossima edificazione, già lottizzata, e sarà adiacente ad una ampia e comoda area destinata a zona verde e parcheggio per le autovetture. La benedizione del terreno è avvenuta nel giorno del santo

Corso di recupero scolastico

Il Centro femminile italiano provinciale e comunale di Tivoli, in collaborazione con la pastorale giovanile, propone "lo recupero", un corso di recupero scolastico gratuito rivolto agli studenti delle scuole superiori. Gli incontri si svolgono il martedì e il giovedì dalle 15.30 alle 17.30 presso la Curia vescovile (Piazza Sant'Anna 3). Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi a Pierangela (328 6015539) o Franca (328 2921235).

patrono di Campolimpido, san Carlo Borromeo e, pertanto, l'evento è stato ancor più solenne. La statua del patrono è stata prima portata nei pressi del terreno e, terminata la benedizione, il corteo si è avviato in processione verso l'attuale chiesa parrocchiale dove si è celebrata la Messa solenne, durante la quale il vescovo ha impartito il sacramento della Cresima ad alcuni giovani della comunità. Il vescovo di Tivoli, nel suo intervento, ha largamente ringraziato l'amministrazione comunale, per il supporto e per aver collaborato affinché il sogno di una nuova chiesa cominciasse a prendere forma concreta sebbene il traguardo di vedere edificata l'opera sia ancora lontano. A tale scopo, il vescovo, durante il rito della benedizione, ha pregato perché il Signore aiuti la chiesa tiburtina a portare a termine l'ambizioso e impegnativo progetto sia da un punto di vista economico che di forze umane e soprattutto perché si moltiplichino le pietre vive nella Chiesa diocesana.

* priore della confraternita San Carlo Borromeo

L'incontro

L'Amci ha aperto l'anno nel ricordo dei defunti

Nella chiesa di Sant'Anna in Tivoli la sera di martedì 30 ottobre l'Associazione medici cattolici italiani si è riunita per l'inizio dell'anno sociale che si apre con la festa di San Luca e la memoria dei medici defunti appartenenti all'associazione: Francesco Serra, che ha contribuito alla fondazione dell'ambulatorio medico Amci-Caritas, Francesco Poggi, i dottori Roberto Maria Bemoni e Giuseppe Ferretti. La Messa è stata officiata dal rettore di Sant'Anna, don Antonio Pedaci, e da padre Vincenzo Battaglia, assistente ecclesiastico, presente come animatore il presidente della sezione di Tivoli, dottore Giuseppe Maria Madonna, coadiuvato dal suo consiglio direttivo. La partecipazione è stata nutrita sia dal punto di vista numerico che spirituale: erano presenti anche le famiglie e i parenti dei medici del passato con corrispondenza di sentimento e di affetto a memoria dell'esempio dato dai loro cari e della loro testimonianza di valori cristiani. Insieme con i medici di oggi i parenti



I medici «operai nella vigna» sono chiamati a curare, dissodare e fare fruttificare la vita dei propri pazienti con disponibilità, competenza e generosità a servizio di tutto l'uomo

hanno animato la liturgia con canti, letture e preghiere. Tra queste la Preghiera del medico cattolico di Pio XII che contraddistingue le caratteristiche e le qualità del medico. Il presidente dell'Amci, Giuseppe Maria Madonna, è un sostenitore indefesso della collaborazione e dell'apertura agli altri movimenti e associazioni, e lo si vede con la partecipazione, sia in campo sanitario, paramedico che in tutti i diversi settori ecclesiali, operanti sul nostro territorio nella Chiesa e nella società. Egli è giustamente convinto che il lavoro fatto insieme è più lungo e faticoso ma più efficace rispetto a quello singolo che, se è più veloce e sbrigativo, ma con risultati più incerti. Per quanto riguarda l'operare sul territorio, i medici dell'Amci hanno impegni specifici e gravosi che riguardano i loro aspetti: il quotidiano con i pazienti e l'aggiornamento culturale e professionale, indispensabile in tutte le attività, particolarmente nella loro. L'assistente ecclesiastico nella comunità della Messa ha chiamato i medici "operai della vigna del Signore", che per curarla, dissodarla e farla fruttificare ha bisogno di operai, operai diversi nell'esercizio delle loro mansioni. Così i medici: i loro servizi sono nobili, indispensabili, fondamentali, nello stesso tempo è efficace se umile e convinto. Padre Vincenzo Battaglia ha sottolineato bene l'utilità dell'efficienza, "operai della vigna", che richiede al medico qualità non indifferenti, di competenza e di generosità. Inoltre, ha richiamato ad imitare il patrono dell'Amci, san Luca, il "caro medico" come lo chiama san Paolo, i medici lo hanno scelto come patrono proprio per le sue qualità di professionalità e di mansuetudine. Per concludere, lo stare insieme negli incontri aperti come questa celebrazione, cementa tra i partecipanti un'amicizia che va ben al di là dei confini personali, che unisce e incide sul territorio, che travalica nel tempo le caratteristiche proprie del singolo, sia esso persona che associazione, e va dritto alle dimensioni non chiuse, ampie e libere proprie della realtà ecclesiale e civile.

Anna Troiani



L'agenda

OGGI
Alle 10, il vescovo celebra la Messa e conferisce il sacramento della Cresima nella parrocchia di San Giuseppe Artigiano a Villanova di Guidonia.
Alle 15, presso il Grand Hotel Duca d'Este (Tivoli Terme), presiede il Convegno diocesano di inizio anno pastorale sul tema: "Come ascoltiamo? L'ascolto di Dio, di noi stessi e degli altri".
DA DOMANI A GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE
È a Roma per i lavori dell'Assemblea Generale straordinaria della Conferenza Episcopale Italiana.
VENERDÌ 16 NOVEMBRE
È presso il Pontificio Seminario Romano Maggiore per il Consiglio Direttivo della Confederazione delle Confraternite delle diocesi d'Italia.
SABATO 17 NOVEMBRE
È presso il Pontificio Seminario Romano Maggiore per il Consiglio Direttivo della Confederazione delle Confraternite delle diocesi d'Italia.
DOMENICA 18 NOVEMBRE
Dalle 19.30 è presso l'Istituto Santa Maria Consolatrice in Santa Severa per partecipa agli esercizi spirituali del clero diocesano.

La formazione musicale degli animatori di cori

La scuola diocesana di musica propone un incontro per vicaria, aperto a tutti i coristi, musicisti, animatori liturgici e quanti si interessano o sono appassionati di liturgia e canto delle parrocchie, allo scopo di apprendere le nozioni base utili a tale servizio. In particolare: presupposti teologico-liturgici; celebrare cantando; l'animazione e il canto dell'assemblea; che cosa e quando cantare; laboratori di direzione di coro, organo, chitarra per la liturgia; prove di canto per la celebrazione.

Sabato prossimo, dalle 9.30 alle 18 per la prima vicaria presso la parrocchia Sacro Cuore di Gesù ai Reali di Tivoli; sabato 1° dicembre, dalle 9.30 alle 18 per la seconda e la terza vicaria presso la parrocchia Santa Maria del Popolo in Villalba di Guidonia; sabato 19 gennaio, dalle 9.30 alle 18, per la quarta vicaria presso la chiesa Santa Maria del Rosario in Roviano e sabato 9 febbraio 2019, dalle 9.30 alle 18, per la quinta vicaria, presso la parrocchia Sant'Andrea Apostolo in Subiaco.

Le ristrutturazioni in corso a Tivoli

Iniziati i lavori architettonici per valorizzare il patrimonio della chiesa di San Vincenzo e della cattedrale San Lorenzo

Dal 1° gennaio, su Via Colsereno a Tivoli, è stato avviato il montaggio dell'impalcatura sulla chiesa di San Vincenzo propeudetto ai lavori di ristrutturazione architettonica della stessa chiesa da parte della Curia di Tivoli. Questo complesso sacro, tanto caro ai tiburtini nel centro storico della città vedrà l'intera struttura messa in sicurezza dal tetto, alle mura esterne e alla bellissima facciata medievale con il suo rosone centrale.

Questi importanti lavori sono possibili grazie all'8 per mille dell'Irpef della Conferenza Episcopale Italiana, che li finanzia infatti per il 50%. La parte rimanente sarà a carico della diocesi tiburtina grazie ai risparmi effettuati in questi anni e ai fondi che ogni anno provengono dalla medesima Conferenza episcopale per il culto e la pastorale nonché da altri piccoli introiti ed offerte. Quando i tiburtini potranno rivedere la chiesa di San Vincenzo riaperta al culto e godere di questo spazio dovranno pensare che è stato reso possibile grazie alle loro firme a favore della Chiesa cattolica sulla propria dichiarazione annuale dei redditi con l'assegnazione del proprio 8 per



San Vincenzo sotto l'impalcatura

mille. Grazie al medesimo sistema, è possibile anche il restauro attualmente in corso - della Cattedrale dedicata a san Lorenzo martire in Tivoli.

Pellegrinaggio a piedi

Si è svolto sabato 27 ottobre scorso il pellegrinaggio della comunità parrocchiale di Santa Maria del Popolo dalla chiesa fino al Santuario Madonna delle Grazie di Quintoli a Tivoli. Partiti alle 15.30 da Villalba di Guidonia, i pellegrini hanno percorso le vie interne della zona per raggiungere il santuario fermandosi per alcune tappe di preghiera e meditazione lungo il percorso. La parrocchia ringrazia tutti i fedeli che hanno voluto partecipare a questo momento di fede, ringrazia coloro che hanno predisposto il servizio d'ordine, la parrocchia di San Giuseppe Artigiano in Villanova di Guidonia e il rettore del santuario, don Romano Massucco, per l'accoglienza e l'ospitalità.